

**COMUNE DI CAMPONOOGARA**

Città Metropolitana di VENEZIA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALESessione di Prima convocazione
seduta**Oggetto: APPROVAZIONE NOTA DI AGGIORNAMENTO DEL DUP 2017/2019 -
APPROVAZIONE DEL BILANCIO 2017/2019 E APPROVAZIONE
RELATIVI ALLEGATI**

L'anno duemiladiciassette il giorno quindici del mese di marzo alle ore 20:30 nella sede del Comune, previo invito del Sindaco consegnato a ciascun consigliere, si riunisce il Consiglio Comunale.

Presiede la seduta il MENIN GIANPIETRO nella sua qualità di Sindaco
Partecipa il Segretario Comunale, Dr. Zampaglione Sandro1

Si dà atto che all'inizio della trattazione dell'argomento in oggetto sono presenti ed assenti i seguenti consiglieri:

Nome e cognome del consigliere	Presente/ Assente	Nome e cognome del consigliere	Presente/ Assente
MENIN GIANPIETRO	P	SCOCCO CRISTINA	P
MAZZETTO MASSIMILIANO	P	BADIN ENRICO	A
CARRARO CAMILLA	P	ANGELON LUCA	P
DE STEFANI MONICA	P	COMPAGNO EMANUELE	P
FATTORE MATTEO	P	DE FALCO PASCALE	P
FOGARIN DIEGO	P	FABRIS CHRISTIAN	P
FUSATO ANTONIO	P	COMPAGNO DANIEL	A
TERRIN RENATO	A	BORELLA MARIO	P
CANOVA ELEONORA	A		

NUMERO TOTALE PRESENTI: 13 ASSENTI: 4

Sono inoltre nominati scrutatori:

FATTORE MATTEO
SCOCCO CRISTINA
FABRIS CHRISTIAN

Il Presidente, sussistendo il numero legale dei presenti, dà avvio alla trattazione dell'argomento in oggetto.

IL CONSIGLIO COMUNALE

IL CONSIGLIO COMUNALE

- VISTA la Parte II – Titolo II e III del D. Lgs. 267/2000 relativo alla Programmazione e Bilanci;
- VISTO il Capo III: Pianificazione e programmazione, del vigente Regolamento di contabilità e degli agenti contabili, esecutivo a norma di legge;
- RICHIAMATO il D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni e degli enti locali con il quale sono stati definiti i principi contabili generali cui deve essere informata la nuova contabilità;
- DATO ATTO, altresì, che il nuovo sistema contabile armonizzato prevede l'adozione di atti di programmazione diversi da quelli previsti nel D.Lgs. 267/2000, prevedendo, in particolare, l'approvazione del Documento unico di Programmazione (D.U.P.);
- CONSIDERATO:
 - che l'art. 152, comma 1, del D.Lgs. 118/2011 prevede che *“Gli enti locali ispirano la propria gestione al principio della programmazione. A tal fine presentano il Documento unico di programmazione entro il 31 luglio di ogni anno e deliberano il bilancio di previsione finanziario entro il 31 dicembre, riferiti ad un orizzonte temporale almeno triennale”*;
 - che il DUP si compone di due sezioni, di cui la prima denominata “Sezione Strategica (SeS)” e la seconda denominata “Sezione Operativa (SeO)”;
 - che è uno strumento di guida strategica degli enti locali, e quindi anche dei Comuni;
 - che costituisce, nel rispetto del principio di coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione;
- RICHIAMATO, inoltre, l'art. 170 del DLGS 267/2000, il quale prevede che *“Entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta presenta al Consiglio il Documento unico di programmazione per le conseguenti deliberazioni. Entro il 15 novembre di ciascun anno, con lo schema di delibera del bilancio di previsione finanziario, la Giunta presenta al Consiglio la nota di aggiornamento del Documento unico di programmazione.”*;
- RICHIAMATO il Decreto legge 244/2016, Milleproroghe 2017 che, all'art. 5 comma 11 ha differito il termine ultimo per l'approvazione del bilancio di previsione 2017-2018-2019 al 31 marzo 2017, termine precedentemente previsto per il 28 febbraio 2017 dal comma 454 dell'articolo 1 della legge 11 dicembre 2016, n. 232, ora abrogato.;
- VISTA la deliberazione n.141 del 19/07/2016, dichiarata immediatamente eseguibile, con la quale la Giunta Comunale ha approvato il DUP per il triennio 2016-2018, successivamente approvato dal Consiglio Comunale con deliberazione n.54 del 25/07/2016 (esecutiva);

- VISTA la Circ. Ministero dell'Economia e delle Finanze n. 40 del 23/12/2010 con la quale vengono forniti alcuni chiarimenti relativamente alle misure di contenimento della spesa introdotte con il D.L. 78/2010, e richiamata la successiva circolare n. 33 del 28/11/2011 in materia;

- FATTO presente che, in relazione al comma 8 del succitato art. 6, le spese previste nel bilancio 2017 per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e di rappresentanza non superano il limite del 20% di quelle impegnate per interventi analoghi nell'anno 2009;

- VISTO il D.L. 24/4/2014 n. 66 avente ad oggetto "Misure urgenti per la competitività e la giustizia sociale", che prevede, in particolare, all'art. 47, comma 9, il concorso anche dei Comuni al contenimento della spesa corrente nel limite degli importi definiti da apposito decreto ministeriale e per un importo complessivo di 573,4 milioni euro;

- VISTO IL DM 26/2/2015 con il quale in attuazione al citato DL 66/2014 sono stati definiti gli importi dei risparmi che ciascun comune dovrà conseguire nel 2015, pari per il Comune di Camponogara in € 65.422,19;

- VISTA la nota della Prefettura di Venezia del 3/3/2016 (prot. N. 9651) con la quale si comunica che la Conferenza Stato-Città ed autonomie locali nella seduta del 18/2/2016 ha preso atto della proposta dell'ANCI di mantenere invariato per il 2016 il riparto dei risparmi determinato nel 2015;

- VISTA la legge n. 208/2015 (c.d. "Legge di stabilità 2016") e richiamato, in particolare, l'art. 1, comma 17, che introduce alcune modifiche alla disciplina di alimentazione e riparto del Fondo di solidarietà comunale, anche al fine di tener conto del nuovo assetto della fiscalità locale con particolare riferimento alle esenzioni e agevolazioni previste dalla medesima legge in materia di IMU e di TASI;

-VISTA la L.24/12/2012, n.243, contenente, tra l'altro, le norme in materia di equilibri di bilancio delle Regioni e degli Enti Locali e concorso dei medesimi alla sostenibilità del debito pubblico, come modificata dalla L. 12/08/2016 n.164;

- CONSIDERATO che, in attuazione alle modifiche apportate alla succitata L.243/2012, sono state modificate dalla L.n.232/2016 anche le norme in materia di "pareggio di bilancio" ed in particolare viene previsto:

- che gli enti devono concorrere alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica conseguendo dal 2017 un saldo non negativo, in termini competenza, tra le entrate finali e le spese finali;
- che le entrate finali sono quelle ascrivibili ai titoli 1 (entrate tributarie), 2 (trasferimenti), 3 (entrate extratributarie), 4 (entrate in conto capitale) e 5 (entrate da riduzione attività finanziarie), mentre tra le spese finali sono comprese le spese dei titoli 1 (spese correnti), 2 (spese in conto capitale) e 3 (spese incremento attività finanziarie);
- per gli anni 2017-2019, nelle entrate finali e nelle spese finali in termini di competenza, è considerato il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa al

- netto della quota riveniente dal ricorso all'indebitamento. A decorrere dal 2020 tra le entrate e le spese finali è incluso il FPV finanziato da entrate finali;
- che tra le spese non rileva il fondo crediti di dubbia esigibilità non finanziato da avanzo di amministrazione;
 - alcuni meccanismi di flessibilità del saldo attraverso il c.d. patto regionalizzato e il patto orizzontale nazionale;
 - uno specifico meccanismo sanzionatorio in caso di mancato rispetto del nuovo saldo che prevede:
 - a. la riduzione del fondo di solidarietà nella misura dello scostamento;
 - b. le riduzioni sono applicate nel triennio successivo a quote costanti;
 - c. il limite degli impegni per spese correnti pari all'ammontare delle spese impegnate nell'anno precedente ridotte dell'1%;
 - d. il divieto di ricorrere all'indebitamento;
 - e. il divieto di assumere personale; salvo per il personale a tempo determinato con contratti di durata massima 31/12 del medesimo esercizio;
 - f. la riduzione delle indennità di funzione e dei gettoni di presenza;
- CONSIDERATO che il Bilancio di previsione deve essere approvato iscrivendo previsioni di entrata e di spesa in misura tale da conseguire il raggiungimento dell'obiettivo programmatico e che alla deliberazione di approvazione del Bilancio deve essere allegato apposito prospetto contenente le previsioni di competenza degli aggregati rilevanti ai fini del rispetto del pareggio del bilancio;
- VISTI i documenti contabili elaborati dal Settore Economico Finanziario sulla base delle proposte presentate dai Responsabili dei Settori e delle indicazioni della Giunta Comunale;
- VISTE le previsioni dei flussi di cassa acquisite dal Servizio Finanziario dai diversi Settori della struttura burocratica dell'ente e dato atto che a seguito dell'acquisizione di dette previsioni viene stimato il relativo saldo positivo di cassa al 31/12/2017;
- RICHIAMATO l'art. 1, comma 169, della L. 27/12/2006 n. 296, il quale stabilisce che gli Enti Locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione; dette deliberazioni anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. Qualora l'Ente locale non approvi le tariffe e le aliquote entro i termini prefissati sono prorogate di anno in anno quelle vigenti;
- CONSTATATO che l'art. 1, comma 42, della legge 232/2016 (legge di Bilancio) che estende al 2017 il blocco degli aumenti dei tributi e delle addizionali delle regioni e degli enti locali, fatta eccezione per le tariffe relative alla tassa rifiuti (TARI);
- CONSIDERATO, altresì, che il Fondo di solidarietà per l'anno 2017 è stato riportato nell'ammontare apparso sul sito del Ministero dell'Interno e precisamente nell'importo di €1.177.500,00;

- DATO ATTO che, in conformità al vigente principio contabile concernente la programmazione del Bilancio – paragrafo 11, costituisce allegato al presente provvedimento il Piano degli indicatori approvato dal DM 23/12/2015, il quale prevede la sua adozione a decorrere dal Rendiconto dell'esercizio 2016 e dal Bilancio di Previsione 2017-2019;
- CONSIDERATO che nello schema di Bilancio di previsione 2017 non è prevista l'applicazione di quota dell'avanzo presunto del 2016;
- VISTA la nota Integrativa al Bilancio 2017 redatta secondo quanto previsto nel principio contabile sulla programmazione di bilancio;
- VISTO inoltre l'art. 46, co. 3, L. n. 133/2008 rubricato "riduzione delle collaborazioni e consulenze nella pubblica amministrazione" con il quale viene previsto che il limite massimo della spesa annua per incarichi di collaborazione debba essere fissata nel bilancio preventivo;
- DATO ATTO che il programma degli incarichi per l'anno 2017 è riportato in un apposito paragrafo del DUP – sezione operativa (SeO);
- DATO ATTO che il programma triennale dei lavori pubblici comprendente l'elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'articolo 128 del d.lgs. 163/2006 è stato adottato con deliberazione di Giunta Comunale n.188 del 07/10/2016 e che detto programma è stato recepito nel Bilancio di previsione;
- RICHIAMATE inoltre le deliberazioni di G.M. :
 - n.10 in data 16/02/2017 avente per oggetto: "Imposta comunale sulla pubblicità e sui diritti sulle pubbliche affissioni. Conferma delle tariffe per l'anno 2017";
 - n.11 in data 16/02/2017 avente per oggetto: "Tassa occupazione spazi ed aree pubbliche . Conferma delle tariffe per l'anno 2017";
 - n.15 in data 16/02/2017 avente per oggetto: "Individuazione servizi a domanda individuale e determinazione dei costi anno 2017";
 - n.16 in data 16/02/2017 avente per oggetto: "Destinazione introiti da infrazione al codice della strada – Progetto di Bilancio anno 2017";

RITENUTO pertanto di provvedere all'approvazione della nota di aggiornamento del DUP e degli schemi di bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2017-2019;

DATO atto inoltre che, sempre con riguardo agli schemi di bilancio armonizzati, sono iscritte in bilancio le previsioni delle entrate che si prevede di riscuotere o delle spese di cui si autorizza il pagamento nel primo esercizio considerato nel bilancio, senza distinzioni fra riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui;

VISTA la propria deliberazione in data odierna, avente per oggetto: "Imposta Municipale Propria -Determinazione aliquote e detrazioni d'imposta anno 2017. Conferma aliquote e detrazioni" ;

VISTA la propria deliberazione in data odierna, avente per oggetto: "Determinazione aliquote tributo servizi indivisibili (TASI) anno 2017. Conferma tariffe";

VISTA la propria deliberazione in data odierna, avente per oggetto: "Determinazione aliquota addizionale IRPEF anno 2017 . Conferma aliquota";

VISTA la deliberazione di C.C. n. 36 del 26/05/2016, esecutiva, la quale evidenzia un avanzo di amministrazione di di €2.254.948,78, di cui €251.022,18 accantonati, €156.329,50 vincolati, €439.432,62 destinati ad investimenti ed €1.408.164,48 disponibili;

RICHIAMATE le seguenti determine del Responsabile del Settore Economico Finanziario:

- n.1050 del 29/12/2016 avente per oggetto: "Operazione di reimputazione impegni di spesa personale. variazione ai sensi dell'art.5 quater lett.b)";

- n.1051 avente per oggetto: " Reimputazione impegni di spesa . variazione di bilancio ai sensi dell'art.175, comma 5 quater lett.b)";

VISTO il D.L. 78/2010, convertito dalla legge 122/2010, e visti in particolare:

- l'art. 6, comma 7, che così recita:"Al fine di valorizzare le professionalità interne alle amministrazioni, a decorrere dall'anno 2011 la spesa annua per studi ed incarichi di consulenza, inclusa quella relativa a studi ed incarichi di consulenza conferiti a pubblici dipendenti, sostenuta dalle pubbliche amministrazioni di cui al comma 3 dell'articolo 1 della legge 31 dicembre 2009 n.196, incluse le autorità indipendenti, escluse le università, gli enti e le fondazioni di ricerca e gli organismi equiparati nonché gli incarichi di studio e consulenza connessi ai processi di privatizzazione e alla regolamentazione del settore finanziario , non può essere superiore al 20 per cento di quella sostenuta nell'anno 2009. L'affidamento di incarichi in assenza dei presupposti di cui al presente comma costituisce illecito disciplinare e determina responsabilità erariale. Le disposizioni di cui al presente comma non si applicano alle attività sanitarie connesse con il reclutamento, l'avanzamento e l'impiego del personale delle Forze armate, delle Forze di polizia e del Corpo nazionale dei vigili del fuoco";

- l'art.6, comma 8, il quale prevede, tra l'altro, che a decorrere dall' anno 2011 le amministrazioni pubbliche inserite nel conto economico consolidato della pubblica amministrazione, come individuate dall'Istat ai sensi del comma 3 dell'articolo 1 della legge 31 dicembre 2009, n. 196 (e quindi anche i comuni), non possono effettuare spese per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e di rappresentanza per un ammontare superiore al 20 per cento della spese sostenute nell'anno 2009 per le medesime finalità;

- l'art.6, comma 13, in forza del quale, a decorrere dall'anno 2011, la spesa annua per le attività che siano esclusivamente di formazione del personale deve essere ridotta del 50% rispetto a quella sostenuta nel 2009 e che gli eventuali atti e contratti posti in essere in violazione di tale disposizione costituiscono illecito disciplinare e determinano responsabilità erariale;

- l'art. 6, comma 14, il quale, tra l'altro, stabilisce che, a decorrere dall'anno 2011, le amministrazioni pubbliche, e quindi anche i comuni, non possono effettuare spese di ammontare superiore all' 80 per cento delle spese sostenute nell'anno 2009 per

l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi; il predetto limite può essere derogato, per il solo anno 2011, esclusivamente per effetto di contratti pluriennali già in essere. La predetta disposizione non si applica alle autovetture utilizzate dal Corpo nazionale dei vigili del fuoco e per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica;

VISTE le leggi 135/2012, 213/2012 , 228/2012 e 147/2013;

FATTO presente che la proposta del bilancio in esame rispetta i limiti di spesa previsti dalle norme legislative sopra richiamate, ad eccezione dei limiti previsti per l'utilizzo di autovetture di cui al succitato comma 14;

VISTO l'art.58 del D.L.112/2008, convertito con modificazioni nella L.133/2008, che prevede un nuovo allegato di Bilancio e precisamente il "Piano delle alienazioni e valorizzazioni", il quale individua i singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza non strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali dell'Ente e suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione, e dato atto che lo stesso è riportato in un apposito paragrafo del DUP – sezione operativa (SeO), ed è approvato con atto della Giunta n. 81 del 14/04/2016 e dal C.C. con proprio atto in data odierna allegato al presente provvedimento sub lett.L);

VISTO inoltre l'art. 46, co. 3, L. n. 133/2008 rubricato "riduzione delle collaborazioni e consulenze nella pubblica amministrazione" con il quale viene previsto che il limite massimo della spesa annua per incarichi di collaborazione debba essere fissata nel bilancio preventivo;

VISTA l'urgente necessità di affidare ad esperti esterni n.1 incarichi di collaborazione occasionale per prestazioni di alto contenuto professionale data l'impossibilità oggettiva di utilizzare al riguardo risorse umane disponibili nell'ente, e ciò nel rispetto della normativa introdotta dall'art. 46 del D.L. 112/2008, convertito dalla legge 133/2008, che ha sostituito il comma 6 dell'art.7 del D.Lgs. 165/2001 (come modificato dal D.L. 233/2006, convertito dalla legge 248/2006 e dall'art. 3, comma 76, della legge 244/2007) e del succitato art. 6, comma 7, del D.L. 78 (conv. nella L.122/2010);

PRESA visione del programma di detti incarichi, riportato in un apposito paragrafo del DUP – sezione operativa (SeO), come da allegato sub lett. L) al presente provvedimento per formarne parte integrante e sostanziale, programma che prevede una spesa complessiva di euro 4.300,00 e che è stato redatto sulla base delle norme concernenti l'affidamento degli incarichi introdotte nel vigente regolamento degli uffici e dei servizi con apposito "Addendum", approvato con deliberazione esecutiva della G.C. n. 34 del 09.03.2009;

RICHIAMATO l'art.82 del citato D.lgs.267/2000 (come modificato dalla L.244/2007 , dal D.L.112/2008 convertito nella L.133/2008, dal D.L.78/2010 convertito in L.122/2010, dalla L.220/2010 e dal D.L. 225/2010 convertito dalla L.10/2011), il quale prevede ai commi 1 e 2 che gli amministratori hanno diritto a percepire una apposita indennità di funzione o gettone di presenza la cui misura è determinata, ai sensi del successivo comma 8, con Decreto Ministeriale;

RICHIAMATI al riguardo:

- l'art.2 del D.M. 4 aprile 2000 n.119, con il quale sono state dettate le norme per la determinazione della misura dell'indennità di funzione e dei gettoni di presenza per gli amministratori locali;
- la deliberazione di G.M. n. 11/2006 con la quale è stato rideterminato nella misura di €19,99 il gettone di presenza alle sedute del consiglio comunale e alle commissioni consiliari in ossequio all'art.1, commi 54 e 61, della L.266/2005;

FATTO presente in relazione a quanto previsto dall'art. 172, comma 1 –lett.b), del D.Lgs. 267/2000, che le tre aziende partecipate e precisamente Veritas S.p.a., A.C.T.V. S.p.a – Azienda Consorzio Trasporti Veneziano, P.M.V S.p.a. Società del Patrimonio Veneziano hanno regolarmente approvato i conti consuntivi dell'esercizio 2015 e che le risultanze degli stessi sono depositate in atti;

DATO atto che nel bilancio preventivo 2017 sono state previste tutte le entrate derivanti dalle deliberazioni sopra richiamate, oltre a quelle applicabili automaticamente di diritto;

VISTO che nel bilancio medesimo sono state previste le entrate nella misura consentita e le spese contenute nei limiti strettamente indispensabili alla gestione;

VISTO il vigente Regolamento di contabilità;

VISTI i vigenti provvedimenti legislativi in materia di finanza locale ed in particolare il D.L. n. 78/2010, convertito in L.122/2010, la L.210/2010, il D.L. legge n. 225/2010, convertito nella legge n.10/2011, la L.183/2011, il D.L.201/2011, convertito in L.214/2011, il D.L. 216/2011, convertito in L.14/2012, la L.228/2012 e la L.147/2013;

VISTI gli articoli dal 162 al 174 e l'art.187 del D.Lgs. 267 del 18/8/2000;

Atteso che nella predisposizione dei citati documenti la previsione delle entrate è stata calcolata nella misura adeguata alle tariffe vigenti ed alla relativa disciplina ;

VISTI i pareri favorevoli espressi ai sensi dell'art. 49 del D.lgs.267/2000;

CON voti unanimi espressi in forma palese,

DELIBERA

- 1) DI RICHIAMARE le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente atto;
- 2) DI APPROVARE la Nota di aggiornamento del Documento Unico Programmazione approvato dal C.C. n. 54 del 25/07/2016, redatta secondo i nuovi principi contabili previsti dal D.lgs. 118/2011, quale allegato sub lett. A), che resta agli atti ed è visionabili ai sensi di legge;
- 3)) DI APPROVARE lo schema del Bilancio di Previsione 2017-2019 redatto ai sensi del D.lgs. 118/2011, quale allegato sub B) al presente atto, che resta agli atti ed è visionabile ai sensi di legge, composto dalle seguenti parti:

Bilancio Previsione Entrate;
Bilancio Previsione Spese;
Riepilogo Generale Entrate e delle Spese per Titoli;
Riepilogo Generale delle Spese per Missioni;

Quadro Generale Riassuntivo;
Equilibri di bilancio;
Risultato di amministrazione presunto;
Composizione per missioni e programmi del Fondo pluriennale vincolato;
Composizione dell'accantonamento del fondo crediti di dubbia esigibilità;
Rispetto dei vincoli di indebitamento;
Spese finanziate da organismi comunitari ed internazionali;
Funzioni delegate dalla Regione;
Previsioni secondo il piano dei conti;
Previsioni delle Entrate per Titoli, tipologie e categorie;
Previsioni delle Spese per Missioni, Programmi e macroaggregati;
Spese per titoli e macroaggregati;

- 4) DI APPROVARE, inoltre, lo schema della Nota Integrativa, quale allegato sub C), che resta agli atti ed è visionabile ai sensi di legge;
- 5) DI APPROVARE i documenti, che vengono allegati al Bilancio di Previsione 2017-2019, di seguito elencati:
- Piano Triennale delle OO.PP. 2017-2019, *allegato D)*, nella versione definitiva modificata sulla base degli stanziamenti effettivi di bilancio;
 - Quadro generale dei mutui passivi in ammortamento al 1° gennaio 2017, *allegato E)*;
 - Prospetto dimostrativo del Pareggio di Bilancio per il triennio 2017-2019, *allegato F)*;
 - Parametri di deficitarietà strutturale riferiti al rendiconto dell'esercizio 2015, *allegato G)*, che hanno evidenziato l'assenza di situazioni strutturalmente deficitarie;
 - Piano degli indicatori e dei risultati attesi, *allegato H)*;
- 6) DI DARE ATTO che costituiscono allegati del Bilancio di Previsione 2017-2019 (depositati agli atti), ai sensi dell'art. 172 del D. Lgs. N. 267/2000, anche i seguenti documenti:
- a) il rendiconto deliberato del penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione, relativo, pertanto, all'esercizio 2015, approvato con deliberazione di C.C. n. 36 del 26/05/2016, esecutiva, il quale evidenzia un avanzo di amministrazione di di €2.254.948,78, di cui €251.022,18 accantonati, €156.329,50 vincolati, €439.432,62 destinati ad investimenti ed €1.408.164,48 disponibili;
- b) le risultanze dei rendiconti o conti consolidati delle unioni di comuni, aziende speciali, consorzi, istituzioni, società di capitali costituite per l'esercizio di servizi pubblici, relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui il bilancio si riferisce;
- 7) DI DARE ATTO che, come risulta dal prospetto *allegati F)*, vengono rispettati a livello previsionale i vincoli imposti in materia di pareggio di bilancio per il triennio 2017-2019;
- 8) DI APPROVARE il Programma degli Investimenti non riferentisi ai lavori pubblici, come da allegato sub lett. I) alla presente deliberazione;
- 9) DI DARE ATTO che il "Piano delle alienazioni e valorizzazioni" approvato con proprio atto in data odierna, previsto dall'art.58 del D.L. 112/2008. convertito, con

modificazioni, in legge 133/2008, viene allegato alla presente deliberazione sub lett.L);

10) Di far proprie, e quindi confermare, per quanto di competenza, le seguenti deliberazioni di G.M. (dichiarate immediatamente esecutive), in quanto provvedimenti preliminari obbligatori per legge, ai fini dell'approvazione del bilancio dell'anno 2017:

- n. 13 del 16/02/2017 avente per oggetto: "Ricognizione aree ad uso residenziale , commerciale e produttivo ai fini della determinazione dei prezzi di cessione per l'anno 2017";
- n.10 del 16/02/2017 avente per oggetto: "Imposta comunale sulla pubblicità e sui diritti sulle pubbliche affissioni. Conferma delle tariffe per l'anno 2017";
- n. 11 del 16/02/2017 avente per oggetto: "Tassa occupazione spazi ed aree pubbliche. Conferma delle tariffe per l'anno 2017";
- n. 15 in data 16/02/2017 avente per oggetto: "Individuazione servizi a domanda individuale e determinazione dei costi anno 2017";
- n. 16 in data 16/02/2017 avente per oggetto: "Destinazione introiti da infrazione al codice della strada – Progetto di Bilancio anno 2017";
- n.18 in data 16/02/2017 avente per oggetto: "Programmazione triennale del fabbisogno del personale"

11) Di confermare anche per l'anno 2017 la corresponsione ai consiglieri comunali del gettone di presenza nella misura di €19,99 fissato con deliberazione di G.M. N.11/2006 per l'effettiva partecipazione ai consigli e alle commissioni consiliari;

12) Di approvare l'allegato sub lett. M) relativo agli incarichi esterni di collaborazione occasionale autonoma di cui al comma 6 dell'art.7 del D.lgs. 165/2001 e successive modificazioni e da ultimo sostituito con l'art. 46, comma 1, del D.L.112/2008, convertito nella L.133/200, comportante una spesa di €4.300,00 la quale trova regolare copertura nel bilancio ;

13) Di dare atto che al bilancio di previsione 2017 non è stato applicato l'avanzo presunto di amministrazione dell'esercizio 2016;

14) Di dare atto che le tre aziende, alle quali questo Comune partecipa, e precisamente Veritas S.p.a., A.C.T.V. S.p.a. – Azienda Consorzio Trasporti Veneziano, P.M.V. S.p.a. Società del Patrimonio Veneziano hanno regolarmente approvato i conti consuntivi dell'esercizio 2015 e che le risultanze degli stessi sono depositate in atti;

15) Di non applicare anche per l'anno 2017 la tassa sui passi carrabili di cui agli artt. 29, 30 e 31 del vigente regolamento comunale per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche;

16) Di dare atto che ai fini dell'adozione e dell'approvazione del presente provvedimento sono stati rispettati per l'approvazione del Bilancio e dei relativi allegati, con particolare riferimento al Programma delle opere pubbliche, i quorum strutturali e funzionali e le procedure previste dalla legge, dallo statuto e dai regolamenti dell'Ente.

Quindi, su proposta del Sindaco presidente, con apposita separata votazione in forma palese resa per alzata di mano, con il seguente risultato proclamato dal Presidente medesimo con l'ausilio dei consiglieri scrutatori:

presenti n. votanti n.
favorevoli n.
Contrari n.
Astenuti: n.

IL CONSIGLIO COMUNALE

DELIBERA

di conferire al presente provvedimento l'immediata eseguibilità ai sensi dell'art. 134 - 4° comma D.Lgs. n. 267/2000, stante l'urgenza.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Il Sindaco cede la parola **all'assessore Fusato**.

Il presente bilancio di previsione doveva garantire oltre alle consuete necessità finanziarie per assicurare i servizi già erogati, anche risorse aggiuntive, per assicurare un' maggior costo di leasing per la caserma dei Carabinieri già costruita; 57 mila euro, soldi accantonati per i futuri rinnovi contrattuali del pubblico impiego; nonché nuove due assunzioni, una per un addetto all'ufficio tecnico ed una ai servizi sociali; la spesa per garantire l'istituzione del Giudice di Pace; 25 mila euro per la mensa scolastica; e 12 mila euro per incarichi legali conseguenti alla nota vicenda tra il Comune e i Sigg Marcato e Rubin.

Abbiamo potuto far fronte a queste nuove spese grazie alle maggiori entrate derivanti dall'addizionale IRPEF per 75 mila euro; maggiori entrate derivanti da IMU E TASI per 21 mila euro; ed anche una spending review su alcuni capitoli di spesa per circa 38 mila euro. Con il presente documento contabile abbiamo garantito una serie di spese di manutenzione degli immobili comunali e precisamente il municipio, le scuole materne elementari e medie, la sistemazione dei cimiteri per circa 91 mila euro; manutenzioni alla viabilità per circa 72 mila euro per un totale complessivo di circa 300 mila euro.

Si assicurano altresì lavori di manutenzione di fossi, interventi per sistemazione dei servizi igienici nel cimitero di Calcroci, l'ampliamento delle tribune presso il campo sportivo di Calcroci, asfaltature su alcune vie comunali finanziate con i proventi del Codice della Strada, avendo altresì cura di accantonare la quota prevista per legge per le sanzioni elevate sulle strade provinciali o regionali da assegnare ai rispettivi proprietari. Attraverso accordi pubblico privati realizzeremo la pista ciclabile su via Arzerini.

Finalmente potremmo realizzare grazie ad un contributo regionale la rotatoria all'incrocio tra le vie Giovanni XXIII e via Crociata in località Campoverardo.

Compagno Emanuele su piano tecnico- contabile il bilancio è perfetto mentre su piano politico nutro molte riserve. Con l'approvazione di questo DUP il percorso amministrativo di questa amministrazione ha raggiunto quasi 4/5 del suo percorso, tuttavia non si intravede una idea sviluppo per Camponogara per i prossimi anni, non si trova riscontro tra quanto da Voi promesso nel programma elettorale e quanto realizzato.

Mi riferisco alle plurime promesse che riguardavano la località di Premaore.

Mi riferisco anche alla Vostra promessa di una apertura di una nuova farmacia nel comune di Camponogara.

Faccio notare che la sistemazione dell'incrocio di Campoverardo avverrà grazie ad un contributo della Regione Veneto per il quale l'opposizione con responsabilità ha contribuito. Richiama gli interventi indicati nel programma elettorale della maggioranza.

De Falco oltre a quanto detto dal Consigliere Compagno Emanuele, ricordo la promessa di realizzazione del Centro Polifunzionale sulla quale sono alquanto fiducioso dal momento che ritengo il Sindaco una persona seria. Condividiamo lo stanziamento di bilancio per finanziarie la istituzione del Giudice di Pace, un servizio importante per il cittadino.

Esprimo un sentito ringraziamento all'onorevole Ferrari Franco per l'interessamento prestato per ottenere il contributo regionale destinato alla sistemazione dell'incrocio a Campoverardo e Calcroci. Richiama la corrispondenza intercorsa tra il Consigliere De De Falco del maggio 2016 la risposta dell'onorevole Ferrari del febbraio 2017 di cui si allega copia. Di seguito dà lettura di una perizia giurata redatta dall'Ing. Chirardelli riguardante la sistemazione dei luoghi relativi al parco di Villa Parolini che si allega al presente provvedimento.

Le spese legali inerenti alla vicenda del parco Parolini, sicuramente, non sono impreviste dal momento che già nel dicembre 2016 al momento dell'adozione della delibera consigliere riguardante l'acquisizione dell'area di proprietà dei sigg. Marcato avevamo previsto che i privati avrebbero fatto ricorso. A mio avviso sarebbe stato meglio non spendere 24 mila euro per spese legali per l'Avv. Bianchini, per una vicenda, che si sarebbe potuta concludere in maniera diversa e destinare queste risorse alla sistemazione ed al decoro di alcune aree del nostro comune.

Riguardo alle notizie sulla stampa relative alle tangenti VERITAS, ricordo quante volte in questo consiglio comunale la minoranza vi aveva invitato a vigilare sulla gestione del servizio? Ma il nostro invito è caduto nel nulla.

Non capivamo e non capiamo come mai pur migliorando il servizio di raccolta rifiuti il costo dello stesso continui ad aumentare. Le voci dicono di un sistema corruttivo VERITAS che prevede un costo di 1 euro per ogni tonnellata di rifiuti.

Per quanto riguarda la Caserma dei Carabinieri anche noi siamo stati favorevoli alla sua realizzazione, ma non condividiamo il metodo da voi individuato per la sua costruzione, infatti il costo graverà da prossimo anno interamente sul Comune di Camponogara, mentre se si fosse privilegiata la costruzione attraverso un project financing, questo non sarebbe accaduto ed ora gli importi che dovremo destinare dal prossimo anno per il pagamento della Caserma dei Carabinieri si sarebbero potuti destinare al decoro del

paese a favore di persone bisognose esenzioni per persone bisognose.

Compagno Emanuele il costo della prestazione professionale di 24 mila euro per la vicenda Parco Parolini, non è irrisorio, corrisponde al costo del salario di un operaio per due anni. Avete verificato se altri professionisti potevano praticare un prezzo migliore?

Fusato Non condivido l'affermazione che il bilancio non ha un'idea di sviluppo.

Abbiamo previsto opere per circa 650 mila euro che interessano un po' tutto il territorio comunale. Riguardo le spese legali per la difesa giudiziale a seguito del ricorso dei Sigg. Marcato, come amministrazione, non possiamo fare altro che difenderci nel momento in cui viene proposto il ricorso e lo facciamo nell'interesse esclusivo del Comune. Ricordo che questa vicenda è stata ereditata dalle precedenti amministrazioni.

Riguardo l'entità della parcella abbiamo richiesto all'avvocato, ed ottenuto uno del 20% sull'importo della parcella.

Deve essere chiaro un concetto, quando questa amministrazione si difende in giudizio rispetto al ricorso proposto, l'amministrazione tutela i diritti di Camponogara che meritano di essere difesi da professionisti che danno ampie garanzie. Questa amministrazione nel suo agire opera in assoluta trasparenza e se si avvede di aver commesso un errore, con assoluta serenità ripropone la questione inficiata dell'errore di nuovo in consiglio comunale, eliminandolo.

Se non si dovesse agire secondo questa modalità si esporrebbe l'ente alla richiesta di risarcimento dei danni.

Sindaco consiglieri di minoranza, vi faccio notare la grande differenza tra promessa di realizzare una serie di opere ed impegno per la realizzazione di queste opere.

Non sono mai venuto meno, responsabilmente a ciò che affermo.

Io, allora candidato sindaco, ho sempre affermato e sostenuto che per la realizzazione del programma elettorale mi sarei impegnato al massimo, dunque ho promesso impegno per la realizzazione del programma e ciò che mantengo ed intendo mantenere.

Continuate ad affermare che la realizzazione di questa o di quella opera è avvenuta a seguito di vostre sollecitazioni o di vostri impegni.

Rispondo a questa affermazione con dati di fatto, basta andare individuare le date in cui si è avviato il procedimento per la loro realizzazione per avere testimonianza concreta che queste opere sono iniziate ben prima di qualunque vostra sollecitazione.

È certificato che vi siete sempre mossi dopo l'iniziativa della maggioranza. Spiace poi un

altro dato oggettivo. Trascurate volutamente quali siano state le difficoltà finanziarie in cui si sono trovati ad operare i comuni dal 2009 in poi. Questa è una data spartiacque.

Prima del 2009 le opere pubbliche venivano realizzate mediante la contrazione di mutui con la Cassa DD.PP. ossia creando debito, che noi abbiamo trovato cospicuo pari a 9 milioni euro e con una costante e tenace azione nel tempo, abbiamo ridotto a circa 3 milioni di euro. Dopo il 2009 sapete bene, la normativa nazionale non facilita i comuni nella contrazione di mutui perché incidono in maniera negativa su rispetto del patto di stabilità.

Per quanto riguarda le vicende di cui parla il Consigliere De Falco relative a persone che operano all' interno di VERITAS, affermano che non faccio parte di quelle persone che utilizzano i soldi per i propri interessi, per altre considerazioni sarà la magistratura ad accertare la verità.

Questa amministrazione per la realizzazione della Caserma dei Carabinieri ha utilizzato il sistema del leasing finanziario che ci permetteva di eludere legittimamente il rispetto del patto di stabilità. Si è trattato di una operazione chirurgica tanto è vero che l'anno successivo la normativa in questione è stata modificata.

Fusato A proposito di proiezione verso il futuro dell'agire amministrativo ricordo che è stata approvato un progetto di massima di 750 mila euro per la realizzazione della mensa della scuola di Campoverardo ed un altro progetto per 350 mila riguardante la scuola elementare di Calcroci. Stiamo aspettando che normativamente venga sancito che la loro realizzazione non inciderà sul patto di stabilità come promesso a livello governativo.

Riguardo l'apertura di nuove farmacie nel territorio di Camponogara finalmente dopo 5 anni l'iter amministrativo che ha coinvolto essenzialmente la Regione Veneto si concluso con l'apertura di una farmacia a Calcroci ed una Campoverardo, siamo in attesa che questo dato diventi operativo.

Il Sindaco pone in votazione il provvedimento che ottiene voti favorevoli nr. 9 astenuti nr. 4 De Falco, Compagno Emanuele, Fabris e Borella.

Successivamente stante l'urgenza di provvedere in merito

IL CONSIGLIO COMUNALE

DELIBERA

di conferire con voti favorevoli nr. 10 astenuti nr. 3 De Falco, Compagno Emanuele, Fabris al presente provvedimento l'immediata eseguibilità ai sensi dell'art. 134 - 4° comma D.Lgs. n. 267/2000, stante l'urgenza.

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Presidente
MENIN GIANPIETRO

Il Segretario Comunale
Dr. Zampaglione Sandro1

Documento firmato digitalmente ai sensi del d.lgs 82/2005 e s.m.i.

Documento firmato digitalmente ai sensi del d.lgs 82/2005 e s.m.i.

PARERI (art. 49 D. Lgs. n. 267/200)

Vista la proposta di deliberazione riguardante l'argomento di cui all'oggetto si esprime:

PARERE: **Favorevole** in ordine alla **REGOLARITA TECNICA**

Data: 09-03-2017

Il responsabile del servizio

F.to Dr.ssa Mozzato Sandra

Vista la proposta di deliberazione riguardante l'argomento di cui all'oggetto si esprime:

PARERE: **Favorevole** in ordine alla **ATTEST. COPERTURA FINANZIARIA**

Data: 09-03-2017

Il responsabile del servizio

F.to Dr.ssa Mozzato Sandra